

POLId'ARTE

"LO SPAZIO E IL MITO"

MOSTRA
25 giugno - 17 luglio

INAUGURAZIONE
1° LUGLIO ORE 18:00



COMUNE DI SPOLETO
Con il patrocinio
dell'assessorato dei Beni Culturali
del Comune di Spoleto



SPOLETO

Via Duomo, 27 - Piazza Signoria

Orario: 10:30-13:00/16:30-20:00

Lunedì e Martedì chiuso

Tel. 3406732390

www.polidarte.com

annamaria_polidori@fastwebnet.it

polidarteblog.com



Livia Carta



Giuseppe Segato

Il Centro Culturale POLId'ARTE
è lieto di ospitare la mostra degli artisti

Livia Carta e Giuseppe Segato

"LO SPAZIO E IL MITO"

COCKTAIL DI INAUGURAZIONE

1° luglio ore 18:00

(saranno presenti gli artisti)

mercoledì 6 luglio ore 17:30

Seminario: *Fit-mind - Il benessere della mente*

con il Prof. Mario Pagliacci (Laboratorio Athena)

seguirà dibattito e happy hour



La mostra "Spazio e Mito" che la coppia di artisti LIVIA CARTA e GIUSEPPE SEGATO presenta in occasione del 59esimo Festival dei 2 Mondi a Spoleto, pur rispecchiando i temi cari ai nostri Artisti è composta di opere tutte nuove ed ispirate dall'evolversi della loro maturità Artistica.

Il lungo e progressivo percorso di Livia Carta, che, già allieva all'Accademia di Venezia con la guida del maestro Saetti, iniziò con figure di donna senza volto sempre più eteree come icone svuotate di materia,

è ormai andato avanti arrivando ad esplorare le regioni più intime del sé, per poi lasciare libero il suo spirito per identificarsi con il Tutto.

Lo Spazio come Cosmo riempie le sue tele di liquidi colori che si intrecciano su uno sfondo di luce, sfuggendo ad ogni confine o contorno, in una rasserenante immersione nelle vibrazioni dell'aria e dell'acqua. La più pura tradizione astratta ma ricca di significato!

Nelle bellissime incisioni di Livia la stessa tematica ripresa nella sua produzione grafica, è però più intensa; si caratterizza con forti scansioni cromatiche attraversate come da luminose scariche elettriche, quali segnali di un prossimo temporale.

Giuseppe Segato, scultore e grafico ormai affermato, ha invece una storia di sicuro impatto, perchè la Mitologia, le antiche leggende, i testi sacri o storici imprimono una fortissima connotazione alle sue forme, dando l'impressione che le articolazioni delle sue figure, tra il grottesco e l'arcaico, vivano in un mondo lontano e primitivo, ove le proporzioni canoniche, acquisite in secoli di arte, non sono rispettate perchè la forza dell'emozione, il ritorno ai miti lontani, prevalgono e rivivono con una ironia del tutto, invece, contemporanea, ed è proprio da questo voluto contrasto che nasce il fascino delle sue sculture in marmo o in legni pregiati, e dei suoi libri illustrati e pluripremiati dalle Istituzioni Pubbliche.

Annamaria Polidori

Vi aspettiamo a Spoleto!